

SALMO 8

GRANDEZZA DEL SIGNORE E DIGNITÀ DELL'UOMO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Tutto ha sottomesso ai suoi piedi e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Efesini 1,22).

CANTO

MI- SI 7 MI-

Quanto è gran-de il tuo No-me, o Si-gno-re no-stro Di-o, quan-to è

LA- SI 7 1ª MI- 2ª MI-

gran-de sul-la ter-ra il tuo No-me-e, o Si-gnor.Ci hai...

1. Quanto è grande il tuo nome,
o Signore nostro Dio;
quanto è grande sulla terra
il tuo nome, o Signor.
2. Ci hai donato dalla croce
una dolce Mamma buona;
quanto è grande sulla terra
il tuo nome, o Signor.
3. Ci hai donato sull'altare
il tuo Corpo e Sangue vero;
quanto è grande sulla terra
il tuo nome, o Signor.

TESTO DEL SALMO

¹ *(Al maestro di canto. Sull'aria di un canto per vendemmia o di una villotta della città di Gath. Salmo. Di Davide)*

- 2 O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza. (Canto) - selà -**
- 3 Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.**

- ⁴ Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
⁵ che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi? (Canto) - selà -
- ⁶ Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
⁷ gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;
⁸ tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
⁹ Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.
- ¹⁰ O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Questo inno di lode alla regalità di Dio doveva venir cantato in qualche festa notturna, nell'incanto del cielo scintillante di stelle. Il salmo 8 non fa che mettere in preghiera ciò che era l'insegnamento elementare della Genesi: *Dio ha creato tutto*; al vertice della creazione è l'uomo, a cui Dio affida tutto: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza... Dominate la terra e soggiogatela... Io vi dono tutto» (Genesi 1,26.28).
- * Uno dei più bei temi offerti al pensiero religioso è il salmo 8: *la gloria del Creatore nello splendore del creato*. Un altro tema altrettanto bello è inserito in mezzo: la grandezza dell'uomo. Verso il 411 avanti Cristo, il poeta greco Sofocle ebbe queste parole di lode all'uomo che fanno pensare al salmo 8: «Dappertutto il cielo sfavilla di meraviglie; ma non c'è nulla di così meraviglioso come l'uomo» (Antigone, 1° coro). (Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Gesù citò esplicitamente questo salmo 8 per difendere, contro i farisei e gli scribi, i fanciulli del popolo che lo acclamavano nel giorno delle palme: «Senti ciò che dicono quelli là? - Certo, rispose Gesù. Non avete mai letto questo testo: Dalla bocca dei fanciulli e dei piccoli, ti sei preparata una lode»? (Matteo 21,16). *Per Gesù la vera grandezza dell'uomo è dalla parte dei piccoli, quando l'uomo accetta come i bimbi di ricevere tutto con semplicità.* Gesù insisteva sull'umiltà tanto necessaria: «Padre, ti benedico di aver nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti e di averle rivelate ai piccoli» (Luca 10,21).
- * Ogni uomo si pone la domanda radicale: «*Che cos'è l'uomo?* Che senso ha la sua fragilità e finitudine di fronte alle immensità siderali e stellari?». Non c'è altra risposta che la seguente: «L'uomo è questa "condizione" che il Figlio di Dio ha voluto assumere; "il Verbo si è fatto carne", Dio si è fatto uomo». (Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * *Ogni giovane deve coltivare in sé il senso dello stupore;* più la scienza ci rivela le meraviglie dell'universo, più noi possiamo pregare questo salmo 8 con verità: «Quando contemplo il tuo cielo, opera delle tue dita...». Sappiamo che il cosmo è dilatato in miliardi di anni-luce (la luce percorre 300.000 chilometri al minuto secondo); dovremmo forse smettere di meravigliarci?
- * *Di fronte al creato ogni giovane deve lasciarsi « guidare dallo Spirito Santo»,* diceva San Paolo ai Romani. «Giovane, se il tuo cuore è davanti a Dio-Padre tenero e puro come cera, lo Spirito Santo vi imprime l'immagine di Gesù». Diceva il Curato d'Ars: «Lo Spirito Santo ci conduce come una mamma conduce il suo bimbo di due anni per mano; come una persona vedente conduce un'altra persona cieca».
- * «Il silenzio di questi spazi infiniti mi spaventa», diceva Pascal. Ogni giovane deve convincersi che «l'uomo non è che una canna, la più debole di tutte le canne; ma è una canna pensante». (Canto)